

Gilet azzurri per i 25 anni di Forza Italia, Toti: “Nuovo centrodestra non nasce cercando l’erede di Berlusconi”

di **Redazione**

26 Gennaio 2019 - 18:04



Genova. “Io continuo a dire la mia verità, serve un centrodestra rinnovato. Oggi il centrodestra vede la componente leghista crescere moltissimo, ma non trova più un baricentro moderato che le faccia da alleato-competitore in una dialettica virtuosa come è stato per anni. Credo che gran parte della colpa sia un dibattito che non esiste e una classe dirigente che tende a salvare le sue poltrone che non il futuro del paese”.

Lo ha detto il governatore ligure Giovanni Toti parlando oggi a margine della manifestazione dei ‘Gilet azzurri’ a Genova. In realtà, erano delle pettorine, ma il senso è quello di un partito che cerca una nuova identità. Forza Italia “dovrebbe essere capace di una riflessione profonda sui prossimi 25 anni - ha detto Toti - è compito dei partiti che aspirano essere partiti di governo costruire futuro. Su questo mi sembra che all’interno della classe dirigente ci sia un dibattito timido, più autoconservativo che non lanciato a costruire opportunità. La classe dirigente di FI “molto spesso è da 15-20 anni al capezzale del partito. Bisogna dare speranza a tutto il mondo moderato, aprirne i confini, recuperare coloro che ci hanno lasciato per le liste civiche”.

Il centrodestra del futuro “non nasce cercando l’erede di Berlusconi, che non ci sarà. Nasce dal confronto con Berlusconi per creare qualcosa di diverso ma più moderno e più democratico”, ha continuato il governatore. “Spero che il ‘dopo Berlusconi’ arrivi il più

tardi possibile - ha detto Toti - il presidente è una grande personalità e un grande essere umano per la generosità che ha sempre messo in tutte le cose. Il dopo sarà fatto di tante persone che mettono le proprie idee insieme al presidente Berlusconi che potrebbe usare la sua autorevolezza, esperienza e unicità nel panorama della politica italiana”.